

# il bollettino

# dei soci

Sped. in abbonamento postale 70% Tabella D.L. 662/96 Art 2 Comma 20/D - Filiale di Parma

**è pane**  
terre emiliane



coop  
G. Di Vittorio  
coop  
Casa del Lavoratore  
coop  
Sociale Airone  
Polis srl



... cosa fai a Capodanno?...



GRUPPO DI VITTORIO

È in piena attività il forno **é pane**  
inaugurato i giorni scorsi

# Buono come il pane

2

Il giorno 18 Ottobre scorso si è svolta l'inaugurazione del nuovo forno artigianale "è pane" gestito da Coop. Airone nella sede originaria di Via Bargone Gambarato (strada Fidenza- Tabiano) negli spazi rinnovati ad hoc dalla Coop. Di Vittorio; l'attività è stata pensata e voluta come un'ulteriore offerta di servizi sempre più specializzati e di qualità per i soci e tutti i cittadini. Già dalle prime ore della mattinata, i nostri fornai hanno preparato innumerevoli leccornie per gli ospiti che sono giunti, in tempi diversi, da Fidenza, Tabiano, Salsomaggiore Terme e aree limitrofe. Alcune centinaia di persone, fra cui molti soci delle

cooperative del Gruppo Di Vittorio, accogliendo il nostro invito, sono passate a complimentarsi e ad assaggiare le focacce, le brioches, le pizze, i pani speciali caldi che, in abbondanza, venivano disposti sui tavoli preparati nel porticato esterno. Giudizi molto positivi e complimenti sono giunti ad Anna, Luca e Silvana, i soci di Airone che lavorano al forno e che, già da mesi, erano impegnati in corsi di formazione e perfezionamento, soprattutto per conoscere nel merito gli aspetti più artigianali e tradizionali dell'attività del fornaio. La mattinata si è conclusa in allegria con chiacchiere e brindisi quando ormai più

nulla era rimasto sui tavoli. Ora la produzione è in pieno sviluppo ed è possibile, per tutti, andare direttamente ad approvvigionarsi di pane e prodotti affini sul posto: chi non ha ancora provato, resterà meravigliato positivamente e... farà provviste di pane, e non solo... Dolci, grissini, pizze, focacce, e chi più ne ha, più ne metta. Tutte cose prodotte con l'attenzione assoluta alla qualità. Qualità delle materie prime, qualità dei metodi di produzione, qualità degli ambienti. Infine, una curiosità: un paio di persone presenti all'inaugurazione hanno chiesto:  
- perché anche il pane, non

facevate già abbastanza cose...? - È bello aver potuto rispondere, in tutta semplicità, che il pane prodotto con cura e qualità è parte di un più vasto progetto di promozione del nostro territorio e delle sue caratteristiche. Un progetto che ha il suo perno sul tema delle produzioni alimentari di qualità, sul "villaggio dei sapori", sulla salubrità del nostro territorio (in specie quello collinare), sulle grandi emergenze storico-artistiche. Il pane, dunque, ...ci porta lontano. Per intanto, però, godiamoci la fragranza e la bontà di queste micche e di queste torte! I ragazzi di "è pane" vi aspettano.

l'attualità



...sulla scorta del grande  
successo dello scorso anno:  
**CAPODANNO INSIEME**  
**A VILLA AGOSTINA**

ex Convento Maria Immacolata nel posto più panoramico  
di Salsomaggiore Terme

**31 Dicembre 2003**  
ore 20,30 in poi... (ad oltranza)

**Non è solo il cenone,  
Si balla, si canta  
Si gioca, si sta in compagnia  
Si inizia il nuovo anno insieme**

**La S.V. è invitata**

**Come lo scorso anno,  
UN GRAN MENÙ**

Per partecipare, solo 35 €  
Prenotarsi presso la sede  
entro il 23 Dicembre.



**GRAN MENU'**

Spalla cotta di San Secondo calda  
Lardo di Colonnata  
Prosciutto crudo di Parma  
Salame Gentile di Felino

Crespelle agli asparagi  
Bomba di riso (no piccione)

Stracotto di manzo  
Fagottino di vitello ai carciofi  
Lenticchie calde, patate arrosto,  
insalata verde

Frutta fresca e secca  
Panettone e dolci caserecci

Vini e Gran spumante

Il pane, le focacce, le pizzette,  
i dolci sono prodotti dal FORNO

**é**pane  
terre emiliane

**ATTENZIONE!**  
i posti sono limitati  
solo ai primi 200  
che prenotano.

# é pane

terre emiliane

Alla radice di tutti i mestieri vi sono quelli antichi di chi lavora la terra per il pane, per il vino, per i frutti: storia infinita di esperienze, di conoscenze, di scelte.

Anche oggi come migliaia di anni fa il pane incorpora in sé sole, pioggia, sudore dell'uomo; fu ed è prodotto sacro per diverse civiltà, simboleggiante vita, fecondità, abbondanza, gioia.

Dal campo seminato, che oggi la velocità dell'auto fa cogliere con sguardo fuggitivo, il pane arriva in tavola quasi per magia: non ci vien da pensare al lungo percorso che sta dietro a quel profumo e sapore. Vengono così sottratte ai nostri occhi le fasi di una trasformazione lenta e progressiva attraverso il tempo e le stagioni; perpetuata nei secoli per mezzo dell'opera tenace e sapiente dell'uomo che, con l'esperienza, è riuscito a rendere meno casuale il raccolto, la macinazione del grano, l'impasto delle farine, la lievitazione e la cottura di questo alimento fondamentale.

Il frumento, dalla cui cariosside si ricava la farina, è il cereale che ha consentito lo sviluppo delle antiche civiltà mediterranee. Gli antichi Egizi, considerati gli inventori del pane, 5.000 anni fa, furono così abili

nell'impasto di farina ed acqua da saper realizzare più di 50 tipi di pane diversi. Pare che rendessero morbido ed omogeneo l'impasto addirittura calpestandolo coi piedi!!

I sapori del pane odierno sono il più delle volte frutto di poca cura per il prodotto, nonché, in molti casi, dell'utilizzo di miglioratori consentiti dalla legge ed impiegati per accelerare i tempi di lavorazione e lievitazione, ma responsabili di gonfiori gastrici ed addominali e dell'annullamento delle qualità organolettiche del pane come profumo, fragranza, sapore, ecc.

Il forno "è pane" di via Bargone Gambarato adotta metodi di media e lunga lie-

vitazione in modo naturale, sapendo che la maggior durata di questo processo permette agli enzimi di scindere le proteine della farina, di agire più a lungo, creando le premesse per avere un prodotto finale con alto contenuto di aminoacidi liberi, che apportano maggiori proprietà organolettiche, nonché maggiori caratteristiche di conservabilità.

Tale lievitazione, con l'impiego di farine di alta qualità, garantisce inoltre ottime proprietà nutritive poiché, nell'impasto, si liberano composti facilmente assimilabili che assicurano una più facile digestione; infatti un enzima, la fitasi, presente nel chicco di frumento, in questi lunghi tempi di lievitazione, favorisce delle reazioni chimiche che permettono al nostro organismo di metabolizzare ed assorbire facilmente i sali minerali così preziosi per la nostra salute.

Il pane prodotto nel modo giusto rappresenta un alimento dietetico di fondamentale importanza, insostituibile in qualsiasi tipo di alimentazione e di dieta.

Nutrirsi con prodotti sani e naturali diventa sempre più imperativo, nonostante i "cibi spazzatura" occupino cospicue porzioni degli scaffali dei supermercati e grandi spazi pubblicitari, a costi sicuramente inferiori rispetto a "quelli sani".

La nostra cooperativa ha inteso iniziare ad occuparsi di alimentazione ritenendo importante cominciare, appunto, dall'alimento più semplice e prezioso "il pane e i suoi derivati", proponendosi di portare al centro esperienza, qualità, gusto e piacere finalizzati al rispetto del proprio corpo.

Vengono impiegate farine prodotte da Molini con la certificazione di Qualità che garantisce la provenienza ed il controllo partendo dal campo di grano ed arrivando fino al Forno.

Inoltre, ci si propone, nel tempo, di far sviluppare a bambini e famiglie conoscenze, capacità di valutazione e scelta in tema di alimenti per diretta conoscenza nella manipolazione e degustazione dei prodotti da forno, coinvolgendo direttamente bambini, insegnanti e genitori.



# Semplice ma significativa e importante cerimonia **Sabato 13 Settembre a Salsomaggiore Terme**

## La casa in affitto: un bene di grande valore sociale

In occasione dell'inaugurazione e presentazione degli 8 alloggi realizzati dalla Cooperativa Di Vittorio nell'area ex Ducati all'interno del Piano di recupero Salsoacropoli si sono dette cose importanti ed utili per i nostri soci e per tutta la comunità salsese.

Oltre a noi del Gruppo Di Vittorio, numerosi soci e consiglieri, hanno presenziato all'incontro il Sindaco di Salsomaggiore. Adriano Grolli, accompagnato da alcuni assessori, il dirigente della Regione Emilia Romagna arch. Piero Orlandi, il consigliere regionale Giovanni Ballarini, l'assessore provinciale William Vernazza, il progettista Pietro Maria Alemagna, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale ing. Rossano Varazzani con suoi collaboratori, il presidente delle Terme di

Salsomaggiore arch. Lino Gilioli, rappresentanti di altre cooperative dell'Emilia Romagna

Gente importante, autorità, persone interessate alla nostra azione, ma l'occasione meritava un'attenzione particolare.

Innanzitutto perché quando si inaugurano nuovi alloggi a proprietà indivisa (cioè destinati alla locazione permanente) è un successo per tutti poiché significa che lo stato sociale non regredisce, che è possibile dare risposta al problema della casa (in uso) con dignità, con qualità prestazionale elevate e senza pesare permanentemente sulle casse pubbliche.

Ma in questo caso l'occasione giusta era data anche dal recupero edilizio ed urbanistico di questo angolo di Salsomaggiore, la ex Ducati, da tempo abbandona-

to. Un intervento che si inserisce nel Piano di Recupero Urbano "Una porta per la città", che ha consentito di realizzare una moderna ed efficiente viabilità (il ponte, le rotonde, il disintasamento del traffico non utile dai viali), un intervento di alta qualità, di reale dimensione umana, con particolare attenzione alla sicurezza e con ampi spazi dedicati al verde e ai camminamenti pedonali.

In questo contesto il Gruppo Di Vittorio tramite la cooperativa "Di Vittorio" e "Casa del Lavoratore" ha realizzato e realizzerà 8 alloggi per l'assegnazione in uso e 14 alloggi per la vendita.

Durante la festa inaugurale è stato possibile visitare gli alloggi e le famiglie assegnatarie hanno cortesemente accompagnato gli ospiti ed hanno organizzato il rin-

fresco.

Sulle tavole imbandite le forme e i profumi del pane, delle pizze, delle focacce e delle torte del nuovo forno è pane di Bargone Gambarato.

Gli interventi che si sono succeduti, quello del Presidente della Cooperativa "Di Vittorio" (riportato qui a lato), quello del Sindaco, dell'assessore provinciale Vernazza, dell'architetto Orlandi della Regione Emilia Romagna e dell'arch. Alemagna progettista dell'intervento, hanno sottolineato la validità della scelta cooperativa, sotto il profilo imprenditoriale e sociale, la positività della collaborazione tra enti diversi nella progettazione e realizzazione di questi interventi complessi, la soddisfazione di vedere, in tempi brevi e certi, realizzata l'opera.



## Intervento di Savi Franco, Presidente Coop Di Vittorio in occasione dell'inaugurazione degli otto alloggi di Salsomaggiore

Oggi vorremmo cogliere l'occasione, mentre presentiamo nello specifico questi otto alloggi, di far conoscere come sta lavorando la nostra cooperativa. Questo cantiere dopo anni di impegno è ormai finito: come attività va a far parte del passato e nel presente e futuro diventa gestione di abitazione a proprietà indivisa. In questa occasione, è importante per noi confrontarci con tutti voi che vi siete impegnati a partecipare al nostro modo di operare: parlare dei progetti in essere rivolti a rispondere ai bisogni; confrontarci anche su tanti altri aspetti della persona e delle sue esigenze; discutere delle relazioni nel territorio dove operiamo. Nel dicembre 1990, dopo 20 anni che avevamo costituito la cooperativa, abbiamo aggiornato lo statuto con la volontà di essere utili anche nei servizi alla persona più in generale. Lo abbiamo deciso perché, dopo 20 anni di lavoro insieme, avevamo costruito oltre 200 alloggi ed abbiamo pensato che avremmo potuto essere utili anche nella soluzione di altri problemi. Da allora sono passati tredici anni nei quali abbiamo favorito e sostenuto la crescita della Cooperativa sociale Airone, della Cooperativa di abitazione Casa del Lavoratore che ha realizzato e sta realizzando alloggi per la vendita in proprietà a cittadini che potevano acquistare. Ha realizzato 12 alloggi nell'area denominata "Ex Curia" qui a Salsomaggiore, poi i sette che sta costruendo qua davanti a noi nella ex Ducati ed altri sette in futuro. Abbiamo dato vita anche ad una s.r.l., la Polis, che a Salsomaggiore ha trattato questi beni con le precedenti proprietà per conto delle cooperative del nostro gruppo; ha realizzato insieme ad alcuni proprietari dell'area tutto il complesso commerciale STOA dov'è c'è la Coop consumatori. Ha pure acquisito l'immobile detto "Ex Opera Catena" e sta

per acquisire il complesso dei Frati minori, con la volontà di sviluppare attività utili a questa città. Attività alle quali contribuire con l'apporto di tutto il nostro Gruppo cooperativo (che si è venuto a costituire dal 1990 in poi), ma anche con tutti coloro che vogliono partecipare. Siamo diventati un piccolo Gruppo di imprese che in modo trasparente ed in collaborazione con tutti quelli disponibili hanno realizzato a Salsomaggiore, dal 1980 in poi, 52 alloggi e altri 10 sono in fase di ultimazione in via Milano ed altri di servizio saranno ricavati al Catena.

Abbiamo favorito lo sviluppo della Cooperativa sociale Airone con la gestione del "Villino" già nel 1999, il Poliambulatorio, la presenza in biblioteca, il centro estivo, il forno, creando occupazione per quasi 50 soci lavoratori. Con la società sportiva Arché abbiamo aperto un locale dove soci insegnano a ballare e gli ultimi tre giorni della settimana tutti i soci possono andare a divertirsi con la musica ed il ballo. Siamo presenti anche nei comuni limitrofi, in 8 comuni della provincia di Parma, e da qualche anno anche a Parma città. Lavorando per nostra cooperativa ed il Gruppo che si è formato, pensando ai bisogni delle persone ed a quello che serve nel territorio, ci confrontiamo con tutte le realtà locali ed avviamo relazioni che ci sono di aiuto alla individuazione dei nuovi progetti. Vorremmo riuscire ad avere rapporti con tutte le realtà economiche e culturali delle nostre zone, per essere sempre di più utili ed individuare le migliori soluzioni ai problemi che si incontrano, ma anche convogliare le tante disponibilità e capacità individuali per migliorare sempre più le condizioni di vita sotto ogni aspetto, nelle zone in cui operiamo. Con questi intendimenti all'uscita dell'autostrada abbiamo contribuito allo sviluppo

delle attività che si sono insediate ed ora pensiamo di realizzare tutta un'attività che sia in grado di valorizzare i prodotti di qualità nel settore alimentare; quei prodotti ottenuti con il rispetto della natura che favoriscono un'alimentazione sempre più sana e sostenibile. Pensiamo che su queste problematiche una realtà come l'Istituto Alberghiero possa avere un grande interesse e pure tutto il tessuto termale rivolto si alla cura ma anche al benessere e allo star bene complessivo. Questo nuovo progetto coinvolge anche scelte provinciali e dovrebbe saper creare

condizioni di sviluppo di tante realtà presenti nella nostra Provincia e Regione. È così che intendiamo lavorare con l'aiuto ed il contributo di tutti coloro che vogliono concorrere e partecipare. Ci auguriamo, con questa inaugurazione, oltre di aver fatto conoscere la bella realtà di questo edificio abitato da 8 famiglie, di aver seminato per raccogliere insieme altri frutti e migliorare in continuazione la qualità della vita. Evitando di perdere tempo in polemiche e furberie, lavorando insieme a tutti quelli disponibili, tutto questo diventa possibile.

### SPAZIO SALUTE

poliambulatorio privato Aut. N. 794 del 7/12/2002

viale Matteotti 47 – Salsomaggiore T.

tel. 0524 583131 - Fax 0524571435

direttore sanitario: dott. Francesco Petrelli



Sconti ai soci di  
Coop. Di Vittorio  
Coop. Casa del Lavoratore  
Coop. Airone

#### MEDICINA SPECIALISTICA

- Visita pediatrica e auxologica
- Visita pediatrica nefrologica
- Visita pediatrica endocrinologia
- Visita senologica
- Ecografia al seno
- Ecografia addominale
- Ecografia dei tessuti molli
- Ecocolordoppler venosa e arteriosa
- Ecotiroidea
- Ecopelvica
- Ecovesicale e prostatica
- Eco tronchi sovraortici
- Visita dietologica
- Visita psichiatrica
- Psicoterapia dinamica individuale e di gruppo
- Visita cardiologica
- Ecografia cardiaca
- Elettrocardiogramma
- Visita dermatologica
- Trattamenti riempitivi e rivitalizzanti
- Epilazione definitiva
- Visita chirurgica Plastica

#### MEDICINA RIABILITATIVA

- Visita fisiatrica
- Ginnastica medica respiratoria
- Drenaggio posturale classico
- Riabilitazione neuromotoria
- Ginnastica medico correttiva
- Back school
- Attività motoria per la terza età
- Riabilitazione in acqua per patologie ortopediche, neurologiche, reumatologiche e traumatologiche
- Attività motoria pre-parto e post-parto
- Prevenzione disturbi motori della menopausa
- Riabilitazione uro-ginecologica
- Acquaticità del bambino fin dai primi mesi di vita
- Massoterapia
- Linfo-drenaggio manuale
- Laserterapia
- Magnetoterapia
- Elettrostimolazione comprensiva correnti di Kotz
- Tensterapia
- Ionoforesi
- Ultrasuoni
- Training Autogeno

Il presente catalogo delle attività sarà ancora arricchito nei mesi prossimi

# Anche il Presidente della Regione alla inaugurazione degli alloggi di Castione

## La Cooperativa piccola fa cose grandi

**Importante collaborazione fra il Gruppo Di Vittorio, le Associazioni degli Artigiani, la Regione, i Comuni, la Provincia**

Venerdì 7 novembre sono stati consegnati 6 alloggi, realizzati in Castione Marchesi di Fidenza, ad altrettanti lavoratori di aziende fidentine medio-piccole. E allora? Si potrebbe obiettare dove sta la notizia. È proprio vero, quasi sempre quando le cose sono fatte, sono a disposizione, non ci si chiede dove hanno tratto origine, il percorso che ci sta dietro, il valore delle medesime. Quindi proviamo a spiegare perché questi 6 alloggi sono diversi dagli altri. È da qualche anno che si fa un gran parlare di immigrazione, del bisogno di manodopera delle nostre aziende, della richiesta di case per questi nuovi lavoratori, di un mercato dell'affitto che sten-

ta ad aprirsi per gli immigrati (anche se garantiti dalle loro aziende). Ma alla fine si fa poco o niente.

E rispetto ad un recente passato, ora i più preoccupati sono le aziende stesse.

Le associazioni CNA e APLA di Fidenza organizzarono un convegno in occasione di un S. Donnino di qualche anno fa, in cui tra le altre questioni si discusse appunto del problema casa.

La Regione Emilia Romagna nel dicembre 2000 approvò un bando per destinare finanziamenti per abitazioni a sostegno della mobilità per il lavoro, lo studio e per particolari categorie quali anziani e disabili.

Il Gruppo Di Vittorio, per il tramite della Cooperativa

Quattordici Agosto, partecipò a questo bando con due progetti: 6 alloggi a Castione di Fidenza e 6 alloggi a Bianconese di Fontevivo.

Con una proposta molto innovativa: riunire tutti i soggetti interessati, impegnandosi per quanto di propria competenza per creare un patrimonio abitativo utilizzabile dalle aziende e dai lavoratori che esercitano la loro attività nei comuni che partecipano al progetto.

E così le associazioni della piccola e media impresa (CNA e APLA) hanno organizzato le domande delle aziende, e contribuito a definire le regole e i modelli gestionali, i Comuni di Fidenza e Fontevivo hanno messo a disposizione gratuitamente per 50 anni due immobili non utilizzati, la Regione Emilia Romagna ha erogato il finanziamento utile a coprire una parte dei costi di intervento, la Cooperativa "quattordici Agosto" ha effettuato l'intervento di ristrutturazione, impegnando i capitali necessari, convenzionando gli interventi con i Comuni e gestendo le assegnazioni in uso degli alloggi.

In tre anni si è passati dall'elaborazione dell'idea al recupero degli edifici già effettuato e gli alloggi già occu-

pati da cittadini italiani e non italiani che lavorano presso aziende locali.

Rapidità e concretezza.

Occorre ribadire che il ruolo svolto dai comuni di Fidenza e Fontevivo e dalla Regione Emilia Romagna è stato fondamentale per la giusta riuscita del progetto e la realizzazione dell'equilibrio fra i capitali investiti e i canoni di locazione.

Venerdì 7 novembre abbiamo avuto la gradita sorpresa di vedere inaugurati questi alloggi dal Presidente della Regione Vasco Errani, dal Sindaco di Fidenza Massimo Tedeschi, dal Presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, accompagnati da altri amministratori e collaboratori, nell'ambito della visita di Errani a Fidenza.

C'erano tante persone, soci delle nostre cooperative, abitanti di Castione, i dirigenti locali e provinciali delle associazioni CNA e APLA, i titolari delle 6 imprese e i 6 lavoratori ai quali sono stati assegnati gli alloggi. La soddisfazione era di tutti, ma proprio di tutti.

Quindi primo intervento e primo successo per la Cooperativa "Quattordici Agosto", una piccola cooperativa che ha iniziato un grande viaggio.



*Il Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani, il Sindaco Massimo Tedeschi e l'Assessore Borreri all'inaugurazione*



**Stiamo costruendo - stiamo prenotando**



**RESIDENZE NEL PARCO**  
REALIZZAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E DI AREA VERDE ATTREZZATA

## **ALLOGGI DI QUALITÀ In Salsomaggiore Terme**

**La Coop. Casa del Lavoratore G. Di Vittorio realizza a  
Salsomaggiore Terme in via Salvo D'Acquisto  
comparto "Ex Metal Ducati" - n. 7 alloggi con ottime finiture**



**CASA DEL LAVORATORE**

# ***Stiamo costruendo stiamo prenotando***



***C'è ancora da prenotare  
una metà bifamigliare  
ed un appartamento  
nella quadrifamiliare  
illustrata qui sopra.***

***Eccezionali i prezzi!!!***

# I VERBALI DI ISPEZIONE ALLE COOPERATIVE

**Come è noto, le cooperative sono soggette a controlli che, a tutela della serietà delle cooperative stesse e dei soci, vengono svolti annualmente da tecnici appositamente designati non dalle cooperative.**

**Pubblichiamo di seguito i verbali d'ispezione delle tre principali cooperative del nostro Gruppo. Anche se la lettura è un pò noiosa, li pubblichiamo per dare conto a tutti, soci e non, di quanto rilevato dai revisori**



GRUPPO DI VITTORIO

Legga Nazionale Cooperative e Mutue  
Verbale d'ispezione ordinaria alla  
Cooperativa

## **"Giuseppe Di Vittorio"**

Giudizio conclusivo

La presente ispezione - in assenza dei decreti attuativi previsti dal D. Lgs. 02 agosto 2002 n. 220, relativi all'oggetto, alle modalità di svolgimento ed agli effetti della revisione cooperativa - si è svolta nel rispetto delle previgenti disposizioni di cui agli artt. da 1 a 12 del D.L.P.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577. Ciò in conformità con quanto indicato dalla nota del 24 febbraio 2003 prot. N. 1585492 predisposta dalla Direzione Generale per gli Enti Cooperativi, presso il Ministero delle Attività Produttive, e ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di vigilanza cooperativa delegati alle Associazioni Nazionali riconosciute.

Per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in considerazione l'atto costitutivo e lo statuto vigente, la copia del bilancio al 31.12.2002, i libri sociali, contabili e fiscali. I controlli hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni, in particolare sull'andamento dell'esercizio in corso.

La coop.va a proprietà indivisa G. Di Vittorio nasce nel 1970 con una precisa missione: la realizzazione di abitazioni per la loro assegnazione in uso ai soci.

Ad oggi la cooperativa conta 1440 soci e 386 unità immobiliari già assegnate in godimento ad altrettanti soci, 48 le abitazioni in costruzione.

Grazie alla tenacia del suo gruppo dirigente la Coop.va Di Vittorio è diventata, in poco più di 30 anni, una realtà di riferimento nel settore dell'edilizia residenziale pubblica/convenzionata ed interlocutore primario per le Pubbliche Amministrazioni nell'area dei comuni parmensi: Fidenza, Salsomaggiore Terme, Fontanellato, Noceto ecc.

Positive le collaborazioni, dirette o attraverso proprie partecipate, con altre realtà cooperative (Unieco, La Betulla); anche dalla verifica delle partecipazioni, infatti, emerge l'instancabile lavoro del gruppo dirigente di non adagiarsi sui risultati ottenuti ed il costante impegno nel cercare di ampliare le aree ed i settori di attività.

Attraverso Construo srl, consorzio coop.vo costituito nel 2001 con due società facenti capo a coop. La Betulla, la coop.va Di Vittorio e la sua partecipata Casa Del Lavoratore, sono riuscite ad allargare la propria attività

su Parma. Attraverso la collegata "Coop.va sociale Airone", vengono forniti servizi alla persona in ambito sanitario, sociale e culturale; tra le attività sanitarie rientrano la gestione, in locali di proprietà della coop.va Di Vittorio, di un poliambulatorio e di una comunità terapeutico-riabilitativa per pazienti con problemi psichiatrici.

Dall'analisi della struttura del patrimonio emerge che:

- L'attivo immobilizzato (€ 25,794 mil) è superiore al capitale permanente (€ 18,051 mil);
- l'attivo circolante (€ 2,556 mil) è inferiore al passivo corrente (€ 4,52 mil);

La cooperativa risulta relativamente poco capitalizzata e sta finanziando parte delle sue immobilizzazioni con un indebitamento a breve.

Considerando che la coop.va ha una buona raccolta di prestito sociale, che negli ultimi esercizi ha registrato un trend costante ed in crescita, si è forse ritenuto di poterlo considerare un indebitamento consolidato; nel caso in cui questo positivo e costante trend nella raccolta dovesse registrare delle impreviste oscillazioni, la cooperativa potrebbe incontrare difficoltà nel far fronte agli impegni assunti. Dall'analisi dell'economico emerge un trend crescente nel fatturato che passa da poco più di 1 mil di € nel '01 a oltre 1,4 mil di € nel '02, con una previsione per l'esercizio '03 di oltre 1,6mil di €.

Buono i R.O. con un trend di crescita; risultato ottenuto anche grazie alla razionalizzazione dei costi di gestione attraverso l'esternalizzazione, a società controllate o partecipate, di servizi un tempo svolti direttamente. Il risultato della gestione finanziaria (- 459.000 €) ridimensiona pesantemente il Reddito prima delle imposte. Lo sviluppo dell'attività edilizia destinata ad accrescere il patrimonio immobiliare della coop.va e a soddisfare le esigenze abitative di nuovi soci comporta un indebitamento oneroso che solo in parte viene coperto, per i primi anni, dai nuovi canoni di godimento e dagli aggiornamenti annuali degli stessi. Pesante anche la tassazione '02 (110.000 €) che sconta il nuovo sistema impositivo deciso dal Governo per le cooperative.

Il reddito netto si attesta a 27.000,00 €, pari al 1,86% del valore della produzione. Si ritiene che gli scopi sociali siano raggiunti e che sia espletata la funzione sociale nel pieno rispetto dei principi mutualistici e dello statuto; si esprime pertanto parere favorevole.

13-29 Ottobre / 29 Novembre 2003

IL REVISORE  
Carletti Mirca



Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Verbale d'ispezione ordinaria alla  
Cooperativa

## “Casa del Lavoratore”

Giudizio conclusivo

### CASA DEL LAVORATORE

La presente ispezione - in assenza dei decreti attuativi previsti dal D. Lgs. 02 agosto 2002 n. 220, relativi all'oggetto, alle modalità di svolgimento ed agli effetti della revisione cooperativa - si è svolta nel rispetto delle previgenti disposizioni di cui agli artt. da 1 a 12 del D.L.P.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577. Ciò in conformità con quanto indicato dalla nota del 24 febbraio 2003 prot. N. 1585492 predisposta dalla Direzione Generale per gli Enti Cooperativi, presso il Ministero delle Attività Produttive, e ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di vigilanza cooperativa delegati alle Associazioni Nazionali riconosciute.

Per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in considerazione l'atto costitutivo e lo statuto vigente, la copia del bilancio al 31.12.2002, i libri sociali, contabili e fiscali. I controlli hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni, in particolare sull'andamento dell'esercizio in corso.

La Casa del Lavoratore G. Di Vittorio nasce nel 1956; è strutturata in forma di coop.va di abitazione a proprietà divisa per realizzare alloggi da assegnare ai propri soci.

L'idea che si è consolidata negli anni è quella di realizzare interventi di pregio, sia nell'edilizia libera che in quella convenzionata, comparti residenziali attrezzati e ristrutturazioni con tipologie abitative differenziate.

Nel corso degli anni, cercando di dare risposte al progressivo maturare delle esigenze abitative, ha realizzato per i propri soci n. 134 alloggi, 61 in costruzione.

In linea con la programmazione regionale la cooperativa sta promuovendo e realizzando interventi per le cosiddette “categorie speciali di legge”, in particolare persone anziane e giovani coppie.

L'area geografica di attività è prevalentemente il bacino Fidenza, Salsomaggiore, Parma.

Ad oggi i soci sono 561, 65 in più rispetto a fine '02.

Dall'analisi della struttura patrimoniale emerge una corretta relazione tra impieghi e fondi di finanziamento: attivo immobilizzato inferiore al capitale permanente (P.N. + debiti a M/L);

attivo circolante superiore alle passività correnti.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni mette in evidenza un miglioramento nella solidità patrimoniale passando dall'1,35% del '01 al 2,82 del '02.

È corretto ricordare che le rimanenze, una voce significativa dell'attivo circolante (nel bilancio '03 oltre 6,5 mil di €) rappresentante essenzialmente da beni/abitazioni in costruzione, per la coop.va Casa del Lavoratore, in considerazione del numero di soci rispetto al numero di abitazioni consegnate e delle strette collaborazioni con le P.A. per definire le aree di intervento, scontano un rischio invenduto praticamente nullo.

L'indice di liquidità corrente (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) registra un miglioramento passando da 0,98% del '01 al 1,53 nel '02; raggiungendo una buona solvibilità, dato particolarmente significativo in presenza del prestito sociale (oltre 1 mil di € nel '03).

Buono il R.O. che, con un trend in crescita rispetto a '01, rappresenta nel '02 oltre il 10% delle vendite; dato che viene ridimensionato dal risultato della gestione finanziaria

(- 112.000 €) e dall'imposizione fiscale (103.000,00 €) per attestarsi a 383.420 € pari al 6,48% delle vendite. Si ritiene che gli scopi sociali siano raggiunti e che sia espletata la funzione sociale nel pieno rispetto dei principi mutualistici e dello statuto; si esprime pertanto parere favorevole.

Del presente verbale dovrà esserne data lettura al Consiglio di Amministrazione.

13 - 29 Ottobre - 29 Novembre 2003

Il Revisore  
Carletti Mirca



Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
d'ispezione ordinaria alla Cooperativa Sociale

## “Airone”

Giudizio conclusivo

La presente ispezione - in assenza dei decreti attuativi previsti dal D. Lgs. 02 agosto 2002 n. 220, relativi all'oggetto, alle modalità di svolgimento ed agli effetti della revisione cooperativa - si è svolta nel rispetto delle previgenti disposizioni di cui agli artt. da 1 a 12 del D.L.P.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577. Ciò in conformità con quanto indicato dalla nota del 24 febbraio 2003 prot. N. 1585492 predisposta dalla Direzione Generale per gli Enti Cooperativi, presso il Ministero delle Attività Produttive, e ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di vigilanza cooperativa delegati alle Associazioni Nazionali riconosciute.

Per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in considerazione l'atto costitutivo e lo statuto vigente, la copia del bilancio al 31.12.2002, i libri sociali, contabili e fiscali. I controlli hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni, in particolare sull'andamento dell'esercizio in corso.

La Cooperativa Sociale Airone, costituita nel 1995, in prevalenza giovani anche alla prima esperienza lavorativa, dotati di titolo di studio o professionalmente qualificati; il tutto in coerenza con le disposizioni dell'art. 2 della legge 59/92, e cioè operando al fine che i soci possano trarre una occupazione soddisfacente nell'ambito della cooperativa e offrendo agli stessi condizioni favorevoli sui servizi resi nel poliambulatorio.

Lo scopo principale della società è quello di intraprendere iniziative atte a procurare lavoro ai propri soci nel settore socio-sanitario, educativo, culturale, turistico e dei servizi anche con la gestione di servizi socio-sanitari, educativi culturali atti a favorire l'integrazione sociale di persone svantaggiate (per un più preciso dettaglio delle attività svolte leggere la relazione sulla gestione allegata al bilancio).

La Cooperativa Sociale Airone ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita anteimposte di Euro 135.222 ed una perdita netta per effetto dell'impostazione fiscale di Euro 152.846. Dalla costituzione nel 1995 la Coop. ha accumulato perdite complessive di Euro 231.056 coperte dal capitale netto che al 31.12.2002 residua Euro 525.906.

Analizzando il bilancio 2002 emerge che il valore della

produzione è in costante aumento attestandosi in Euro 1.198.894, rimangono ingenti gli investimenti effettuati in personale e in attrezzature, scelta comunque necessaria per mantenere i livelli di qualità raggiunta nei diversi settori di attività e per impostare il lavoro di supporto all'attività negli anni successivi.

La situazione patrimoniale e finanziaria, considerato il settore in cui opera la cooperativa, si presenta equilibrata e l'analisi dei principali indicatori mette in evidenza:

- a) una buona posizione finanziaria a breve evidenziata da un indice di disponibilità (rapporto fra attività e passività correnti) pari a 1,25 nel 2002, che consente alla cooperativa di fronteggiare in qualsiasi momento l'indebitamento a breve considerando le liquidità immediate e le attività realizzabili con relativa facilità;
- b) un buon grado di indipendenza finanziaria (rapporto fra patrimonio netto e altri fondi + TFR + debiti) che è quantificato in un valore pari a 0,82 che esprime la capacità che un'impresa ha di far fronte ai propri

impegni e maggiore è l'indice, maggiori saranno le possibilità che l'impresa ha di onorare i debiti: la cooperativa di fatto ha un indice buono grazie al cospicuo capitale sociale versato dai soci sovventori in questi anni, si auspica per il futuro che l'attività produca utili tali da essere destinati a riserva.

Gli organi sociali funzionano regolarmente e gli adempimenti amministrativi vengono svolti con puntualità; soddisfacente l'andamento economico e, quel che più conta, sono raggiunti gli scopi per i quali l'impresa si è costituita.

Per quanto sopra esposto e verificato si esprime un giudizio finale positivo.

Del presente verbale dovrà essere data lettura al Consiglio di amministrazione.

14 - 22 Ottobre 2002

Il revisore  
Massimo Capelli

12

### A BORGIO VAL DI TARO

- Grande casa con annessi rustici
- Perfettamente ristrutturata
- Ampia zona boschiva in proprietà
- In posizione panoramica

#### UN'OCCASIONE SPECIALE



POLIS s.r.l.  
TEL. 0524/526080

### FIDENZA

nei pressi dell'autostrada

#### VENDESI CASA COLONICA



CON AMPI SPAZI  
RESIDENZIALI  
E SPAZI RUSTICI  
CON CIRCA  
3.000 MQ DI  
AREA

POLIS s.r.l.  
TEL. 0524/526080

### Alfonso era uno di noi.

Ho chiesto ospitalità al nostro Bollettino per un necrologio, per ricordare una persona. So bene che di solito non si fa. Spero di non abusare troppo, e per questo chiedo scusa subito a tutti. Ma non potevo, non poteva la mia coscienza, non salutare Alfonso.

Alfonso abitava a Salsomaggiore, nella mia stessa scala, da sempre, da quando abbiamo inaugurato la casa, 22 anni trascorsi insieme, con tutti.

Si diventa comunità senza saperlo e senza volerlo. Lui già anziano, è invecchiato con noi: ma gli anni non si contano e i ricordi non affiorano fino a che non sopraggiunge la morte.

Maledetta, inesorabile morte. Che ha sorpreso Alfonso nella notte del 09 agosto, a 88 anni, poche ore prima che sua moglie compisse gli anni, nel culmine di un'estate irrealmente, troppo lunga, troppo calda per portare gioia e spensieratezza: Alfonso è una vittima di questa infausta estate.

Ricordare Alfonso significa ricordare tutti quegli uomini e quelle donne della Cooperativa, che abitano con noi le nostre case, senza

disturbare e il suo ultimo atto è stato assolutamente rispettoso della sua serietà, del suo stile di vita, della sua onestà intellettuale, ma è stato anche trasgressivo. Si è fatto cremare, non ha voluto cerimonie e l'annuncio è stato pubblicato successivamente. Questa scelta non è usuale, colpisce molto, a certuni avrà dato anche fastidio: anche per questa scelta desidero ricordare Alfonso.

Ciascuno di noi in occasione della propria morte, consapevolmente o no, in forma religiosa o in quella laica, viene celebrato.

La nostra fine viene raccontata, si è soggetti di una cronaca particolareggiata, i nostri parenti sono al centro delle visite di condoglianze. Ciascuno di noi, indipendentemente da quanto ha fatto e per quanto era conosciuto in vita, in occasione della propria morte ha il suo momento di celebrità e risonanza. Alfonso non ha cercato tutto questo e con la sua scelta, laica, cruda, non rituale, ci ha voluto lasciare una sua ultima testimonianza, anch'essa laica e parentoria:

"la mia morte è la fine di me singolo ed essa sola è una fine assoluta. Poiché molte cose nel mondo della natura e della storia finiscono per ricominciare. Dopo il giorno viene la notte e poi ancora il giorno".

Ernesto

# La società Fidentia ha avviato l'attuazione del piano redatto dal comune di Fidenza

## **Cosa sta succedendo nella piazza della stazione?**



13

l'attualità

Il prof. Adolfo Natalini ed il prof. Vittorio Savi curatori del complesso intervento, in collaborazione con i tecnici della società e del Comune hanno completato il lavoro di affinamento e definizione progettuale dei fabbricati a torre con risultato finale, ben rappresentato, dal fronte principale qui pubblicato di indubbio interesse. È partito così il primo

stralcio dei lavori relativi al Programma di Riqualificazione Urbana denominato "I Nuovi Terragli". In effetti il cambiamento, in piazza della stazione, è davvero già molto vistoso. Le demolizioni, ultimate nei primissimi giorni di dicembre, hanno aperto uno squarcio nel tessuto urbanistico, mutando radicalmente il paesaggio urbano di

quella parte della città. È scomparso l'edificio che ospitava Avres il meccanico (anzi il cultore) delle biciclette; è scomparso il garage della Banca Monte; non c'è più neppure il fabbricato dove avevano sede il Consorzio Agrario, un'altra Agenzia bancaria e la macelleria Fidenza Carni. È iniziata davvero una fase di mutazione.

I prossimi mesi vedranno l'avvio dei lavori di fondazione e, con la primavera inoltrata, l'inizio delle costruzioni fuori terra: una torre di quattordici piani, un'altra di dieci ed un edificio in linea. Poi l'edificio di quattro piani all'angolo di via Cornini Malpeli, il tunnel per le auto che pedonalizzerà la piazza della stazione, il nuovo arredo

della stessa piazza. Poi una nuova scuola, poi la zona del Foro Boario e così via (ma qui i tempi si fanno più lunghi...) secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto circa due anni orsono tra Comune, Regione, Provincia; Ferrovie dello Stato e la società "Fidentia". Soci di Fidentia s.r.l. sono otto importanti imprenditori locali (tra i quali la "nostra" Polis).

Dunque si è ormai passato dalle parole ai fatti, dalle decisioni e delibere politico-amministrative alle ruspe e muratori.

E... passando dalle parole ai fatti, cominciano, purtroppo, anche i disagi dovuti al cantiere. Disagi che il Comune e Fidentia s.r.l. cercheranno di contenere al massimo.

L'obiettivo finale è però ambizioso per la città di Fidenza. Lo indicava bene, in occasione del-

l'approvazione del P.R.U. "I Nuovi Terragli", il Sindaco Massimo Tedeschi: "L'obiettivo principale dell'intero progetto è elevare il rango urbano di Fidenza, affinché diventi un punto di riferimento per il territorio circostante, un centro capace contemporaneamente di attrarre e fornire attività e servizi." "Mi rendo conto - proseguiva il primo cittadino - che ci troviamo di fronte ad un cambiamento significativo e che forse non tutti lo approveranno, ma confido che la cittadinanza di Fidenza saprà cogliere lo spirito di innovazione, che comunque non sarà mai svincolato dalla volontà di valorizzare e recuperare gli elementi storici".

La scelta di nomi illustri, di fama internazionale, per la progettazione testimonia di questa volontà di qualità.

Ora Fidentia s.r.l. è

chiamata a dar corpo e sostanza a tutto ciò; con i propri tecnici che cureranno le varie realizzazioni, con il proprio Consiglio di amministrazione, con le notevoli risorse finanziarie che ha messo in campo, molte delle quali per realizzare opere pubbliche (la scuola, il sottopasso, il parcheggio interrato, ecc.) "È un impegno complicato e gravoso" - ci ha detto il presidente di Fidentia s.r.l. Giovanni Mora - "che cercheremo di onorare al meglio in stretta collaborazione con il Comune.

Cercheremo cioè di applicare in concreto ciò che è il motivo per il quale questa società è sorta: realizzare una cosa utile per la città: spero che ne saremo capaci."

L'Ufficio Tecnico Comunale segue costantemente l'attuazione del P.R.U. In proposito il responsabile dell'UTC assetto del territorio,

nonché animatore della nascita del Programma stesso, arch. Alberto Gilioli evidenzia "l'approccio nuovo che con questo intervento si è instaurato tra operatori pubblici e privati con il comune obiettivo di portare a termine una profonda trasformazione nel tessuto urbano.

"Si è superata una visione meramente autorizzativa del Comune per sostituirla con un ruolo attivo di partnership nel rispetto di ruoli e funzioni.

Ricordo, infine, che nessuna operazione urbana fino ad oggi realizzata ha raggiunto un punto di equilibrio così avanzato tra operatori pubblici e privati come ben dimostrano le importanti opere pubbliche connesse all'attuazione dell'intervento tra cui la nuova sede dell'istituto Agrario e l'interramento della viabilità in piazza stazione".

## il bollettino dei soci

bimestrale della cooperativa di abitazione a proprietà indivisa "G. DI VITTORIO"

Direttore Responsabile:

Bonati Giuseppe

Proprietario:

Coop. "Giuseppe Di Vittorio"

Comitato di Redazione

Arlotti Marisa

Massari Andrea

Mora Giovanni

Mora Igor

Rampini Stefano

Tosini Yuri

Direzione e redazione:

Via F. Gherardo, 13 - Fidenza (PR)

Tel. (0524) 526080

Fax (0524) 527820

E-mail: divittorio@libero.it

Aut. Trib. di Parma n. 6/1987 del 20/3/97

Grafica & Stampa:

Casa Editrice Mattioli

Via Coduro 1/b - Fidenza

Distribuzione gratuita ai soci

della Cooperativa «Di Vittorio» e delle altre cooperative del Gruppo

Chiuso in tipografia il giorno

15-12-2003

questo numero è stampato in 2500 copie

Telefona subito  
al 0524-526080



## IL PRESTITO SOCIALE IN COOPERATIVA CONVIENE

La scelta

- **che ti da** sicurezza,
- **che remunera bene il tuo** risparmio
- **che sostiene la tua cooperativa.**

### Il Prestito sociale:

- è un servizio esclusivo riservato ai Soci
- ti permette di investire i tuoi risparmi in modo semplice e trasparente
- ti garantisce un interesse grande anche per somme piccole
- non prevede alcuna spesa per la gestione del conto
- ti assicura gratuitamente contro gli infortuni
- non prevede alcun vincolo: la somma depositata è sempre disponibile
- permette di autofinanziare le cooperative, accelerandone i programmi

COOP.VA "G. DI VITTORIO" -  
COOP.VA "CASA DEL LAVORATORE"

per depositi fino a 6.100,00 €:

interesse lordo 3,00% (netto 2,62%)

per depositi oltre 6.100,00 € fino a 20.600,00 €

interesse lordo 3,50% (netto 3,06%)

per depositi oltre 20.600,00 €:

interesse lordo 4,00% (netto 3,50%)

tetto massimo di deposito: **55.720,36 €**

eventuali variazioni dei tassi verranno comunicate sul "Bollettino dei soci"



*Auguri  
Buon Natale  
e Buon Anno*

